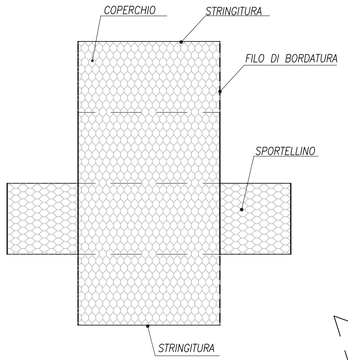
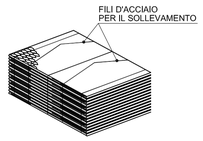
DESCRIZIONE GABBIONE A SCATOLA A MAGLIA VERTICALE

GABBIONE APERTO

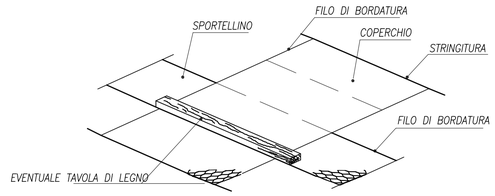


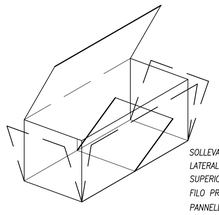
SCHEMA APERTURA E FORMAZIONE DEI GABBIONI A SCATOLA



1) APRIRE IL PACCO DI GABBIONI
2) APRIRE OGNI GABBIONE APPOGGIANDO L'ELEMENTO SU TERRENO STABILE ED IN PIANO, STIRARE L'ELEMENTO ELIMINANDO LE EVENTUALI GRINZE E VERIFICANDO CHE LE LINEE DI PIEGA SIANO NELLA CORRETTA POSIZIONE PER FORMARE LO SCATOLARE.
3) PIEGARE IL LATO FRONTALE E QUELLO POSTERIORE

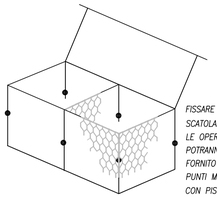
PACCONE DI GABBIONI



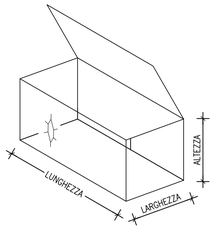


SOLLEVARE GLI SPORTELLINI LATERALI E FISSARE GLI SPIGOLI SUPERIORI CON LE CIMOSE DI FILO PREDISPOSTE NEI SINGOLI PANNELLI; QUESTO ASSICURERA' L'ALLINEAMENTO DEI BORDI SUPERIORI DELLO SCATOLARE

GABBIONE APERTO PER LA MESSA IN SCATOLA

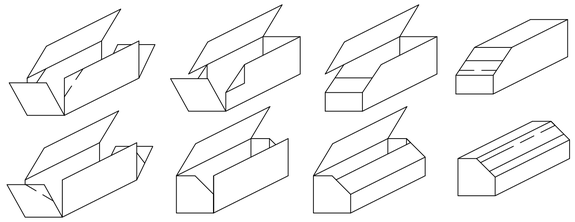


FISSARE SPORTELLINI E LATI DELLO SCATOLARE CON UNO O PIU' PUNTI. LE OPERAZION DI FISSAGGIO SI POTRANNO COMPIERE USANDO IL FILO FORNITO COL GABBIONE O CON APPOSITI PUNTI MECCANIZZATI POSATI MANUALMENTE O CON PISTOLA PNEUMATICA. SOLLEVARE IL DIAFRAMMA E FISSARLO ALLO STESSO MODO AI LATI DEL GABBIONE



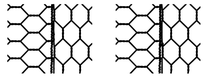
SAGOMATURA GABBIONI

SE FOSSE NECESSARIO SAGOMARE I GABBIONI LO SI PUO' FARE PIEGANDO OPPORTUNAMENTE SPORTELLINI E COPERCHIO



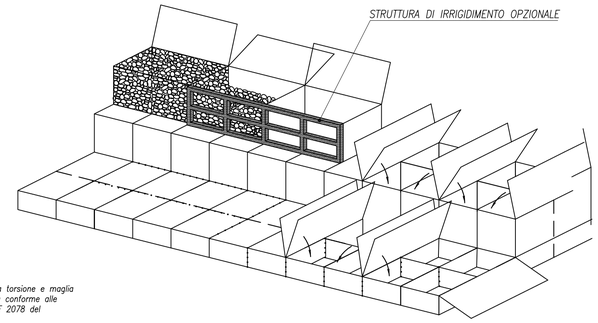
PARTICOLARE PUNTI METALLICI

PARTICOLARE RILEGATURE



ASSEMBLAGGIO GABBIONI

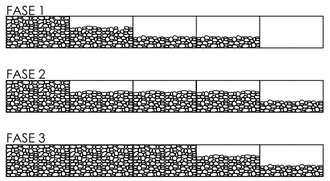
I gabbioni devono essere collegati tra loro e allineati prima del riempimento del cestello con le rocce.



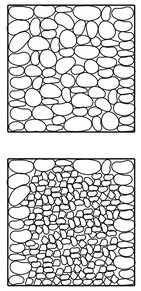
Tutti gli elementi sono costituiti da rete metallica a doppia torsione e maglia esagonale tessuta con trafilato di ferro a doppia zincatura conforme alle norme uni 8018 ed alla circolare del CONS. SUP. LL.PP.NF 2078 del 27/08/1962 vigenti in materia.

RIEMPIMENTO DEI GABBIONI

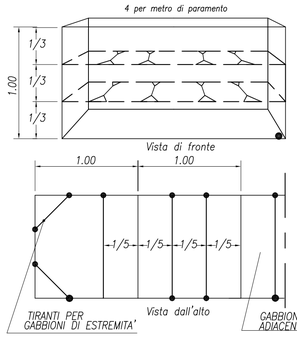
I GABBIONI DEVONO ESSERE IREMPITI CON MATERIALE LAPIDEO NON GELIVO, D_{50} = 250 mm



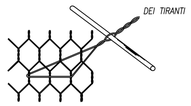
1) IL RIEMPIMENTO, MANUALE E MECCANCIO, DEVE AVVENIRE IN STRATI DI 300mm PARTENDO DALL'ESTERMITA' DELLA FILA DI GABBIONI CHE E' COLLEGATA ALLA SERIE RIEMPITA IN PRECEDENZA.



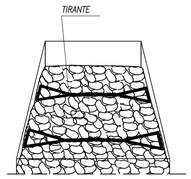
2) IL MATERIALE DEVE ESSERE BEN ASSESTATO PER GARANTIRE UN ELEVATO ADDENSAMENTO ED EVITATRE DEFORMAZIONI DURANTE O DOPO LA POSA.



3) AL TERMINE DI OGNI STRATO DI RIEMPIMENTO SI DOVRANNO REALIZZARE DEI TIRANTI IN FILO METALLICO SECONDO LO SCHEMA INDICATO SOPRA; QUESTI CONSENTIRANNO DI EVITARE DEFORMAZIONI INDESIDERATE DELLA STRUTTURA. AGLI ANGOLI SI DOVRANNO POSIZIONARE DEI TIRANTI POSTI A 45° COSI' COME INDICATO IN PIANTA, NEI GABBIONI ALTI 1 M SI POSIZIONIRANNO AD 1/3 E A 2/3 DELL'ALTEZZA, IN QUELLI ALTI 0.50 m SI POSIZIONERANNO A META' ALTEZZA



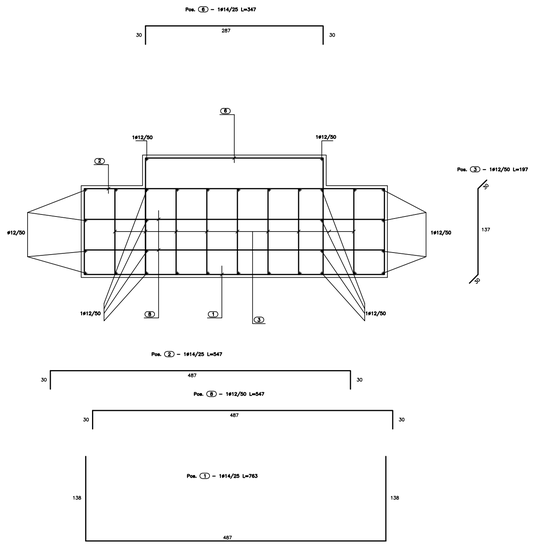
MODALITA' DI TESATURA DEI TIRANTI

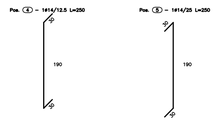


GABBIONE AL TERMINE DELLA POSA DEI TIRANTI

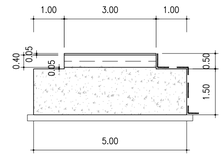
4) AL TERMINE DEL RIEMPIMENTO SI CHIUDE E SI FISSA IL COPERCHIO CON LEGATURE O PUNTI, (VEDI FIGURA SOPRA). PER FACILITARE UNA CORRETTA GIUNZIONE SI PUO' USARE UNA LEVA O L'APPOSITO ATTREZZO RAFFIGURATO SULLA DESTRA

BRIGLIA TIPO 3

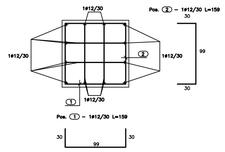




BRIGLIA TIPO 3



BLOCCO



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI		
Gabbioni	– Diametro filo zincato = – Normativa di riferimento = – Maglia =	2.7 mm UNI 8018 6x8 cm
Geotessile non tessuto	– Polimero = – Peso specifico = – Punto di fusione = – Tipo di fibra = – Diametro fibra = – Tipo di legame delle fibre =	100 % Polipropilene 500 g/mq 165 °C Filamento continuo 40–50 micron Termosaldatura
Calcestruzzo magroni	– Classe di Resistenza – Normativa di riferimento =	C12/15 UNI EN 206–1
Calcestruzzo soglie/briglie/blocchi	– Classe di resistenza C25/30 (UNI 9858) – Classe di esposizione XC2 (UNI EN 206–1) – Classe di consistenza S4 (UNI 9418) – Diametro max degli aggregati: 32 mm – Copriferro 50 mm	
Acciaio per cls soglie/briglie/blocchi	– Fe B 44 K Controllato in stabilimento – Saldabile	
Armatura blocchi	– Copriferro 50 mm – 1 ø 12/30	

Tutti i materiali indicati nei dettagli, che sono eventualmente riconducibili ad una precisa casa produttrice, sono da intendersi a puro titolo di riferimento, rimandando all'impresa esecutrice e alla Direzione Lavori la libera scelta di materiali diversi con caratteristiche equivalenti.

ANAS S.p.A.
DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE PROGETTAZIONE

PA 12/09
CORRIDOIO PLURIMODALE TIRRENICO - NORD EUROPA
ITINERARIO AGRIGENTO - CALTANISSETTA - A19
S.S. N° 640 "DI PORTO EMPEDOCLE"
AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO ALLA CAT. B DEL D.M. 5.11.2001
Dal km 44+000 allo svincolo con l'A19

PROGETTO ESECUTIVO

Contraente Generale: Empedocle s.c.p.a.

SISTEMAZIONI IDRAULICHE
VALLONE BUSITA I - VIADOTTO BUSITA I
Sistemazione fluviale sul Vallone - Particolari Costruttivi

Codice Unico Progetto (CUP) : F91B09000070001
Codice Elaborato:
PA12_09 - E 1 8 8 O I 2 0 6 V A 0 6 I O X 0 0 5 A
Scala: Varie

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	AUTORIZZATO
F						
E						
D						
C						
B						
A	Aprile 2011	EMISSIONE	A. SALVAGO	A. TURSO	M. LITI	P. PAGLINI

Responsabile del procedimento: Ing. MAURIZIO ARAMINI

Il Progettista: Dott. Ing. GIAN LUCA MENCHINI – ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE N° 4533
Il Consulente per l'ambiente: Dott. Ing. TURSO Adriano – ORDINE INGEGNERI PALERMO N° 1400
Il Responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione: Dott. Geol. D'ANGELO MAURIZIO – ORDINE REGIONALE DEI GEOLOGI DI SICILIA N. 1607
Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progetto: Dott. Ing. ALESSANDRO SALVAGO DI BERNARDO – ORDINE INGEGNERI ROMA N° 14853
Il Direttore dei lavori: Dott. Ing. PEPPINO MARASCIO – ORDINE INGEGNERI ROMA N° 14447